



Come nasce Italia Solidale: I fondamenti del volontariato per lo Sviluppo di Vita e Missione

I° FONDAMENTO: LA VITA NON SI INGANNA "CHI NON VA IN FONDO, VA A FONDO"

Partendo dal bambino fino all'anziano, tutta la vita si sviluppa bene ed è sana solo se sperimentata nell'amore. Quando non vi è la pienezza dell'amore, tutto è degradato e soffre. Il peggiore dei mali, poi, è che ci si adatta alla carenza d'amore. In tal modo, sia le energie dello spirito (libido e aggressività), sia le energie della psiche (mente), sia le energie del corpo, così ridotte e bloccate dal non amore, soffrono, si falsificano, si ammalano. Poiché, poi, tutto ciò che si sperimenta si registra sulle energie dello spirito e sulle cellule nervose, che non cambiano, ogni persona si trova nel presente tutto ciò che nel passato non è stato vissuto nella libertà e nell'amore. Da tutto ciò, il fondamento principale del Vo.s.Vi.m. consiste nel prendere coscienza dell'inconscio, favorire le energie positive in esso contenute secondo lo sviluppo di vita e guarire i traumi subiti dalla falsità di vita o non amore, che hanno disturbato le forze personali. Tutto questo significa: "cercare prima di tutto il Regno di Dio che è dentro di noi".

II° FONDAMENTO: L'UNICO FONDAMENTO DI LIBERTÀ E DI VITA È L'AMORE DI DIO

Le forze di base della vita si sviluppano solo nell'amore. Quando manca l'amore, tutto soffre, si ammala e si falsifica. Quanta e quale qualità d'amore esige sempre il bambino, l'amicizia, l'amore! Eppure spessissimo, questa attesa principale del bambino, come poi di ogni persona, non viene quasi mai pienamente soddisfatta. E sappiamo che se è soddisfatta, è solo da persone ricche di spirito e di forza d'amore. Se poi constatiamo il modo d'essere di queste persone mature e forti, vediamo che sono sempre ricche di virtù morale e di sacralità. Cioè, mentre l'amore è una energia strutturalmente essenziale della vita di ogni persona, troppo spesso le persone non trovano risposte adeguate da coloro con cui vivono e che incontrano e di conseguenza, a causa del non amore, non possono dare amore.

Così l'uomo diventa "homo hominis lupus": questo succede proprio perché il bisogno naturale d'amore è stato ed è violentato. Per questo è necessario amare prima di tutto qualcuno che non ti tradisce, ma che sempre ha le qualità e le forze per rispondere completamente al tuo bisogno d'amore. Ma gli uomini ti passano accanto, e ben poco rispondono a questi tuoi bisogni d'amore. "Dio è amore e chi sta nell'amore rimane in Dio e Dio in lui". Ecco perché per vivere è necessario ritornare all'essenza della vita che è amore, che è creata dall'amore e si sviluppa solo nell'ordine inserito nella natura d'amore.

Per questa necessità di vera libertà ed esperienza di sviluppo di vita è necessario amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze e con tutta la mente". Pertanto, anche se gli uomini non si amano, non ci amano o anche se noi non siamo più capaci di amarli, Dio, che ci ha creato, rimane nell'amore e sempre ci ama.

Come non lodare l'amore di Dio che ci crea e come non lodare il Cristo che va fino in Croce per risolvere il nostro spirito, la nostra mente e il nostro corpo ammalati e feriti dal non amore! Per liberarci dal male nello spirito, nella mente e nel corpo, portato dal non amore, è stata necessaria la Croce di un Dio.

Di tanto necessita la devastazione del male portato nella vita dal non amore: non è l'impotenza d'amore dell'uomo che guarisce il non amore, ma è la potenza d'amore di un Dio in Croce che guarisce ogni ferita d'amore. E' solo necessario che l'uomo sinceramente lo comprenda, vi creda e dovutamente vi ricorra. Per questo il fondamento unico di libertà e amore è

l'incontro di esperienza personale con l'Amore di Dio. Questo è il secondo fondamento del Vo.s.Vi.m.

III° FONDAMENTO: SOLO CHI AMA SPERIMENTA L'AMORE

Chi sta nell'amore e nell'amore di Dio e non ama come Cristo le sofferenze dello spirito, della psiche e del corpo dei fratelli, non è un uomo, non è un cristiano. Non è libero, non è forte. Non è maschio, non è femmina. Chi non ama con forza, come Cristo in Croce i fratelli rimane ancora nella morte, non è risorto. La Sacra Scrittura dice: "Anche se avessi tutta la scienza degli uomini e degli angeli e la fede da trasportare le montagne, se non ho la carità sono nulla". Solo chi ama sperimenta l'amore.

La carità del volontario del Vo.s.Vi.m. è prima per Dio, poi per le sofferenze dell'inconscio, poi per le sofferenze di falsità di vita culturale e spirituale, poi per le sofferenze materiali fino all'analfabetismo ed alla fame nel sud del mondo.

IV° FONDAMENTO: IMPEGNO GRADUALE E COMPLETO DEL VO.S.VLM

Si vede pertanto che il Vo.s.Vi.m. richiede un impegno graduale, ma completo. Cioè, partendo dalla propria persona, arrivare alla liberazione nel rapporto d'amore con Dio. Per poi arrivare all'Amore come Cristo ai fratelli che soffrono. Cioè, ogni volontario partirà da una propria realtà, si impegnerà a trovare la libertà delle proprie forze. Rimarrà nella comunicazione di Grazia e d'Amore a Dio per entrare con forza nel concreto dei bisogni dei fratelli. Per raggiungere questi obiettivi, il Vo.s.Vi.m. si basa sul percorso di sviluppo illustrato nei "Dieci Punti di Sviluppo di Vita e Missione" e sui contenuti espressi in "Uscire da ogni inganno", i due testi scritti del fondatore del Vo.s.Vi.m.

V° FONDAMENTO: COSA SIGNIFICA IMPEGNARSI

Ogni volontario si impegna personalmente e comunitariamente in Cristo alla carità verso se stesso e, come Cristo, verso il prossimo.

Per l'impegno di sviluppo di vita si richiede:

- a) impegno a leggere e praticare il Vangelo;
- b) impegno di aiuto interpersonale comunitario verso chi soffre nello spirito e nel corpo;

Per l'impegno di missione, si richiede:

- a) portare nel proprio ambiente la testimonianza dello sviluppo di vita;
- b) sviluppare come Cristo e i primi Apostoli un aiuto a chi è lontano da se', da Dio, dal prossimo;
- c) con questo spirito, impegnarsi sia per se' che per gli altri fino a formare altre piccole cellule di sviluppo di vita e missione;
- d) dare da mangiare agli affamati nel corpo facendo annualmente un'adozione a distanza per aiutare chi soffre la miseria e farne fare altri da altre persone generose.

Roma, Dicembre 2000



P. Angelo Benelli, O.M.V.
Fondatore e Presidente
di "Italia Solidale – Mondo Solidale"